



Città di Albino

Provincia di Bergamo

ENTE CAPOFILA AMBITO VALLE SERIANA

AVVISO PUBBLICO

**Manifestazione di interesse
per l'ammissione delle candidature ai fini della nomina
DI AMMINISTRATORE UNICO
della
SOCIETÀ SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA S.R.L.**

Premesso che la Società Servizi Sociosanitari Valseriana s.r.l. è una società a partecipazione pubblica, composta da n. 18 Comuni della Val Seriana, avente ad oggetto esclusivo l'esercizio delle attività connesse ed inerenti alla gestione dei Servizi sociali, assistenziali e sanitari in generale, della tutela dei minori e di ogni altra attività inerente il campo socio-assistenziale e socio-sanitario ad essa commissionata in convenzione, con protocolli d'intesa o con altra forma giuridica da parte dell'Assemblea dei Sindaci del distretto Val Seriana, dei singoli Comuni, degli Enti, Fondazioni o Associazioni che afferiscono al Piano di zona del distretto.

Considerato che si rende necessaria la nomina dell'Organo di amministrazione della società, nella figura dell'**Amministratore unico**.

SI RENDE NOTO CHE

è indetta una Manifestazione di interesse per l'ammissione delle candidature ai fini della nomina di un Amministratore Unico, alla quale possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti professionali e di moralità

I candidati devono possedere comprovata esperienza professionale di almeno:

- 1) tre anni se maturati con carattere di continuità in qualità di amministratore unico o presidente di Consiglio di Amministrazione di una società pubblica;
- 2) cinque anni se maturati, con carattere di continuità e prevalenza in qualità di:
 - a) amministratore unico o componente di Consiglio di Amministrazione di società private in ambito sanitario o sociale o socio – sanitario;
 - b) dirigente in società pubbliche in ambito sanitario o sociale o socio – sanitario;
- 3) sette anni se maturati, con carattere di continuità e prevalenza in qualità di amministratore unico o componente di Consiglio di Amministrazione di società private, ad ogni modo, nel concreto svolgimento di funzioni in almeno uno degli ambiti:
 1. misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale
 2. pianificazione
 3. controllo di gestione
 4. programmazione finanziaria e di bilancio
 5. *risk management*

Le esperienze positivamente valutabili, per ciascuno degli ambiti su indicati, devono essere riferibili, rispettivamente:

1. allo sviluppo e gestione di sistemi multidimensionali di **misurazione della performance** aziendale finalizzati al monitoraggio ed alla rendicontazione, interna ed esterna, dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dai suoi dipendenti. Nel caso specifico delle pubbliche amministrazioni, il riferimento è alle funzioni di misurazione e valutazione della



Città di Albino

Provincia di Bergamo

performance, in entrambe le dimensioni organizzativa e individuale, così come definite dal decreto legislativo n. 150/2009 (artt. 8 e 9).

2. alla **pianificazione strategica ed operativa** da intendersi come il processo con cui, in un'organizzazione, partendo dall'analisi del contesto interno ed esterno, si definiscono obiettivi, rispettivamente di medio/lungo periodo o breve periodo, e si indicano piani di attività, tempi di realizzazione, risorse dedicate, modalità di monitoraggio e verifica dei risultati. Nel caso specifico delle pubbliche amministrazioni, ci si riferisce al complesso di attività di pianificazione che le stesse pongono in essere ai sensi del decreto legislativo n. 286/1999 (art. 8), del decreto legislativo n. 165/2001 (art. 4) e del decreto legislativo n. 150/2009 (artt. 4-10).
3. all'utilizzo di strumenti e metodologie volti a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione di un'organizzazione, svolte al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto fra costi e risultati (**controllo di gestione**). Nel caso specifico delle pubbliche amministrazioni, ci si riferisce al complesso di attività che le stesse pongono in essere ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 286/1999.
4. a tutte quelle tipicamente connesse con la gestione dell'intero **ciclo del bilancio** nel settore pubblico (predisposizione del bilancio di previsione, definizione del budget, variazioni ed assestamento di bilancio, predisposizione del rendiconto).
5. a tutte le fasi del processo di **gestione del rischio**, ovvero *l'identificazione* dei fattori di rischio (incluso il rischio corruttivo), *l'analisi* del rischio con conseguente determinazione della probabilità di accadimento e della "magnitudo" degli effetti e, infine, la *risposta* al rischio con la definizione di tutte le misure di prevenzione e/o protezione nonché dei sistemi di monitoraggio e controllo.

I requisiti di cui ai precedenti punti debbono essere espressamente indicati in modo puntuale nel curriculum, nel quale andranno anche indicati, ai fini della valutazione comparativa, i risultati ottenuti e le esperienze maggiormente significative.

L'incarico non potrà essere conferito ai soggetti:

- licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
- già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza;
- condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena, su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;



Città di Albino

Provincia di Bergamo

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di inconferibilità dell'incarico:

- la sussistenza di sospensione o di divieto previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- la presenza di situazione di conflitto di interesse con l'incarico da assumere, non diversamente risolvibile;
- la presenza di cause di incompatibilità di cui al Dlgs. 267/2000 e smi;
- la presenza di cause di incompatibilità o inconferibilità di cui al Dlgs. 39/2013 e smi.

L'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea l'inconferibilità ha pari durata.

La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza definitiva di proscioglimento.

I requisiti di moralità di cui ai commi precedenti devono essere garantiti durante l'intero espletamento dell'incarico. È fatto obbligo di comunicare la perdita di uno o più dei requisiti dichiarati. La mancata comunicazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste per legge.

Poteri e Competenze

Con riferimento ai poteri e alle competenze dell'Amministratore unico si rinvia alle disposizioni statutarie dell'art. 14 e più in generale al titolo IV, dello **Statuto, qui allegato** quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Durata incarico

Secondo quanto stabilito dall'art. 14 comma 6 dello Statuto, "gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica" e, come prosegue il comma 7, "gli amministratori sono rieleggibili".

Compenso

Secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 8, dello Statuto "Ai membri del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico spetta il compenso che è stato determinato, anche complessivamente ex art 2389 c.c., dall'Organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo, compatibilmente ai limiti fissati dal D.Lgs. n.175/2016 e dalla normativa comunitaria e nazionale successivamente sopravvenuta per gli amministratori di Società pubbliche." L'Assemblea dei Soci si riserva di determinare detto compenso.

Modalità di partecipazione

Gli interessati alla nomina di Amministratore unico presso la Società Servizi Sociosanitari Valseriana s.r.l., in possesso dei requisiti sopra indicati, potranno inoltrare al Comune di Albino apposita **Manifestazione di interesse, in carta libera, debitamente datata e sottoscritta, alla quale dovrà essere acclusa la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, contenente:**

- **dichiarazione in merito al possesso dei requisiti ed all'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità**
- **curriculum vitae.**

Le dichiarazioni contenute nella manifestazione d'interesse e nel curriculum vitae hanno valore sostitutivo di certificazione e dovranno contenere tutte le indicazioni idonee, onde permettere la



Città di Albino

Provincia di Bergamo

valutazione delle esperienze delle attività di studio/professionali dell'interessato. Alle stesse si riconosce il valore di autocertificazione, con riserva della società di verificarne la veridicità.

L'istanza dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 maggio 2024 a pena di esclusione, indirizzata al Comune di Albino tramite l'indirizzo mail protocollo.albino@cert.saga.it.

Esame delle domande pervenute e modalità di selezione

La procedura selettiva sarà svolta da una commissione esaminatrice nominata dall'Assemblea dei Sindaci.

La Commissione provvederà a verificare unicamente il possesso dei requisiti formali dei candidati, che devono essere in possesso al momento della sottoscrizione della domanda.

Al termine della procedura, la Commissione redigerà un verbale; la valutazione non darà luogo alla formazione di una graduatoria, ma ad un elenco di candidati idonei, che saranno proposti all'Assemblea dei Sindaci.

Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Albino.

Albino, 02/05/2024